

IL MITO DELL'ARCA NELL'EPOCA DELLE CRISI GLOBALI *Pandemia Guerra Ambiente: pensare sognare trasformare*



Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, I, 1556. dettaglio. Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano. Foto di C. Pavoni.

Assisi

Cittadella Ospitalità - Pro Civitate Christiana

7, 8, 9 ottobre 2022

[...]

*Fummo interi
nel nostro lavoro e sereni.
Il sole era alto sulla terra.
Chi avrebbe creduto a quest'opera?
Assi strette inchiodate,
lavorate con tenacia:
un'arca all'asciutto per superare
la contumacia del male,
una zattera per vincere l'abisso,
tornare a casa.*

[...]

*E molto
pazientemente lavorammo per un tempo
immisurabile, con soste, anche,
interruzioni
molte
questioni da dirimere –
profilo a profilo giungendo,
ogni pezzo a ogni pezzo
rifinito con zelo bruciante –
per dare corpo alle parole ricevute,
alle misure esatte, molto
faticando
però mai
venendo meno. Mai.*

[...]

Matteo Munaretto, da *Preparativi per l'arca*

PRESENTAZIONE

Nei primi mesi del 2020, al diffondersi della pandemia da Sars-Covid 2 e con le prime dure misure di contenimento del contagio adottate dai paesi colpiti, abbiamo sentito che il mondo così come lo conoscevamo stava naufragando. L'organizzazione delle nostre vite individuali e collettive veniva completamente sconvolta da una minaccia concreta di morte, al tempo stesso molto lontana e molto vicina, che operava su scala planetaria attraverso un nemico invisibile, difficile da combattere, rispetto al quale, al tempo, non vi erano strumenti di contrasto.

L'idea biblica del diluvio universale ha colpito la nostra mente come un'immagine evocativa della potenza distruttiva della natura, così sovrastante e travolgente per l'umanità. Nel corso dei mesi e con il crescere del numero delle morti e dei contagi, ma anche con l'aiuto della scienza che ha messo in campo strumenti in grado di contenere la malattia, si sono potuti aprire sempre più spazi di riflessione su cosa avesse potuto innescare tale tragedia ed è apparso sempre più chiaro il "ritorno" della distruttività umana verso il pianeta che ci ospita e, dunque, verso noi stessi.

Minaccia estrema di annichilimento, la pandemia appare però, al contempo, occasione potenziale di salvezza, la possibilità di un cambiamento radicale dei modelli umani di sviluppo e delle coscienze, occasione di mutamento esistenziale da una visione antropocentrica ad un'altra completamente diversa, dove l'unico modo di sopravvivere per l'uomo è riconnettersi con il pianeta e la natura, sullo stesso piano.

Durante l'organizzazione di questo congresso, in concomitanza con l'emergenza sanitaria, è apparsa un'ulteriore minaccia globale. Dopo il trauma della pandemia, un'altra spaventosa parola e un'altra sconcertante realtà ci hanno invasi: la guerra, l'attacco, in febbraio, della Russia all'Ucraina, come a rilanciare ancora una volta, all'ennesima potenza, la distruttività e l'autodistruttività dell'essere umano. Lo spettro della guerra chimica e nucleare è riapparso nello scenario della Storia, la coscienza collettiva sembra accecarsi di fronte all'urgenza di invertire la rotta per salvare il pianeta e la nostra esistenza. Ed ecco una nuova regressione, una nuova negazione a fronte di un

progetto trasformativo che l'esperienza della pandemia aveva avviato.

Dopo una prima fase di disorientamento, abbiamo sentito di dover ridefinire l'area di riflessione del congresso, integrando tra loro le tre grandi crisi globali del nostro tempo: pandemia, guerra, ambiente, consapevoli della comune matrice di senso di questi eventi.

Questo congresso si pone come necessità di riflessione sulla dialettica sempre presente all'interno dell'umano, che comprende il bene e il male, la costruzione e la distruzione, la vita e la morte, nella percezione chiara e spaventosa di essere ad un punto di svolta obbligato. Verrà dunque dato spazio a riflessioni riguardanti i tre aspetti globali che definiscono il nostro tempo: le conseguenze psicologiche e sociali del trauma della pandemia, il pericolo del surriscaldamento globale sull'ecosistema, la minaccia nucleare di una terza guerra mondiale.

Il comitato scientifico-organizzativo ha deciso di realizzare il congresso suddividendolo in tre parti:

- un confronto tra esperti di discipline diverse affinché possano emergere visioni integrate per la comprensione della realtà complessa che stiamo vivendo;
- uno spazio dedicato alla clinica e al confronto tra relatori e gruppi di studio che si sono occupati di fare ricerca su temi specifici riguardanti la crisi pandemica;
- uno spazio di dialogo internazionale attraverso una tavola rotonda dove si possa riflettere insieme sullo scenario mondiale.

La scelta della località che ospita il Convegno, la città di Assisi, è stata dettata dal bisogno di tornare a sentirsi parte del Creato, sentimento così forte nel messaggio francescano. È un luogo, al contempo esterno e interno, dove questa intima connessione si percepisce in modo molto potente.

L'Associazione Italiana di Psicologia Analitica (AIPA) ringrazia la città di Assisi per il patrocinio concesso.

Monica Luci, Simona Massa Ope, Greta Melli, Emanuela Pasquarelli, Clementina Pavoni, Maria Rita Porfiri, Paola Russo.



Aurelio Luini, *Il diluvio universale, I*, 1556. dettaglio. Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano. Foto di C. Pavoni.

RELATORI

Melania Ametrano, Napoli
Misser Berg, Allerød
Edoardo Boncinelli, Milano
Stefano Carpani, Berlino
Franco Castellana, Roma
Vittorio Cogliati Dezza, Roma
Valerio Colangeli, Roma
Giancarlo Consonni, Milano
Antonio de Rienzo, Roma
Giuseppe Gembillo, Messina
Federico Granito, Roma
Toshio Kawai, Kyoto
Emilija Kiehl, Londra
Monica Luci, Roma

Mauro Magatti, Milano
Simona Massa Ope, Pisa
Greta Melli, Milano
Moreno Montanari, Milano
Renos K. Papadopoulos, Londra
Riccardo Daniele Pecora, Roma
Christian Roesler, Friburgo
Andrew Samuels, Londra
Thomas Singer, San Francisco
Bianca Straniero Sergio, Roma
Filippo Strumia, Roma
Marta Tibaldi, Roma
Chiara Tozzi, Roma



Aurelio Luini, *Il diluvio universale, I*, 1556. dettaglio. Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano. Foto di C. Pavoni.



Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, IL, 1556, dettaglio.
Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano.
Foto di C. Pavoni.

Venerdì 7 ottobre 2022

Un approccio interdisciplinare alla crisi

Chairwomen

Clementina Pavoni, Paola Russo

AIPA-IAAP

14.30-14.40

Filippo Strumia, Presidente AIPA
Introduzione al Congresso

14.45-14.55

Misser Berg, Presidente IAAP
Saluto di apertura

15.00-15.10

Simona Massa Ope, AIPA-IAAP
*Il comitato scientifico-organizzativo:
dalla crisi pandemica alla crisi delle
emergenze globali*

15.15-15.25

Ross, cantautore
L'amore ai tempi del Corona (video)

15.30-15.50

Giancarlo Consonni, Politecnico di Milano,
poeta
Natura e città: due doni minacciati

16.00-16.20

Mauro Magatti, Università Cattolica del Sacro
Cuore, Milano
Nella supersocietà. Maleficio o beneficio?

16.20-16.45

Dibattito

16.45-17.00

Coffee break

17.05-17.25

Giuseppe Gembillo, Dipartimento di Filosofia,
Università di Messina
*Le ragioni per una nuova alleanza tra uomo e
Natura*

17.30-17.50

Edoardo Boncinelli, Istituto Scientifico San
Raffaele, Milano
Immaginare è imparare dal futuro

18.00-18.20

Moreno Montanari, SABOF, Scuola Philo,
Scuola Mitobiografica
Oltre la resilienza

18.25-18.45

Vittorio Cogliati Dezza, Legambiente, Forum
Disuguaglianze e Diversità
*La deriva sconosciuta della crisi climatica, tra
giustizia ambientale e giustizia sociale*

18.45-19.30

Dibattito



Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, I, 1556, dettaglio.
Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano.
Foto di C. Pavoni.

Sabato 8 ottobre 2022

Confronto clinico e ricerca

Chairwomen

Monica Luci, Greta Melli
(mattina)

AIPA-IAAP

Emanuela Pasquarelli, Maria Rita Porfiri, Paola Russo
(pomeriggio)

AIPA-IAAP

9.15-10.00

Renos K. Papadopoulos

IAAP, Università dell'Essex, Regno Unito

Arks for Transformation or Deformation in Severe Forms of Collective Adversity

10.00-10.30

Dibattito

10.35-10.50

Coffee break

10.55-11.10; 11.15-11.30

Marta Tibaldi, AIPA-TSAP-IAAP

Simona Massa Ope, AIPA-IAAP

Pandemia e trasformazione. Un anno per rinascere

Moretti & Vitali, Bergamo, 2021

11.35-12.05

Stefano Carpani, CGJZ-IAAP

Monica Luci, AIPA-IAAP

Lockdown Therapy: la sospensione delle certezze

Routledge, London & New York, 2022

12.10-12.30

Riccardo Daniele Pecora, AIPA-IAAP

Eyes without a face. Analisi on line e coppia analitica: uno studio statistico

12.30-13.00

Dibattito

15.00-15.10

Ross, cantautore

21st fucking century blues (video)

15.15-15.35

Bianca Straniero Sergio, AIPA-IAAP

Tenere insieme tutti i 'pezzi': la complessità delle relazioni familiari ai tempi della pandemia

15.40-16.00

Melania Ametrano, AIPA-IAAP

L'uomo in blu: la crisi del mondo fra trasformazione interiore e scelta etica

16.05-16.25

Valerio Colangeli, AIPA-IAAP

Il Labirinto magico: generazione Covid tra fluidità e rigidità

16.30-17.00

Dibattito

17.00-17.15

Coffee break

17.20-17.40

Franco Castellana, AIPA-IAAP

Rifessioni sul setting analitico ai tempi della pandemia

17.45-18.05

Greta Melli, AIPA-IAAP

Il setting nelle sedute durante la pandemia: la dimensione trasformativa del vedersi e delle immagini nella terapia con Clara

18.10-18.30

Federico Granito, AIPA-IAAP

Quando il perché è un mistero. Pandemia, guerra e mancanza di senso nel caso di Carlo

18.30-19.00

Dibattito



Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, I, 1556, dettaglio.
Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano.
Foto di C. Pavoni.



Domenica 9 ottobre 2022

Dialoghi internazionali

Chairman

Stefano Carta

AIPA-IAAP

Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, III, 1556, dettaglio.
Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano.
Foto di C. Pavoni.

9.15-9.25

Ross, cantautore

Figli di Putin (video)

9.30-10.10

Antonio de Rienzo, AIPA-IAAP

Il sacrificio necessario.

L'esperienza del dare corpo alla conoscenza in un brano del Libro Rosso di C.G. Jung

10.10-11.00

Dibattito

11.00-11.20

Coffee break

11.25-11.40

Chiara Tozzi, AIPA-IAAP

Restare insieme (video)

11.45-13.30

Tavola Rotonda

La Babele delle crisi globali

Conduce Stefano Carta

Intervengono

Misser Berg, Presidente IAAP

Toshio Kawai, Università di Kyoto, già Presidente IAAP

Emilija Kiehl, SAP-IAAP, Vice Presidente IAAP

Christian Roesler, Catholic University of Applied Science, Friburgo

Andrew Samuels, SAP-IAAP, Università dell'Essex, Regno Unito

Thomas Singer, C.G. Jung di San Francisco-IAAP

13.30-14.00

Dibattito

Aurelio Luini, *Il diluvio universale*, III, 1556, dettaglio.
Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, Milano.
Foto di C. Pavoni



I RELATORI

Melania Ametrano. Psicologa analista, AIPA-IAAP

Misser Berg. Psicologa analista, Presidente IAAP

Edoardo Boncinelli. Già Professore di genetica e neuroscienze presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, scrittore

Stefano Carpani. Psicologo analista, CGJZ-IAAP

Franco Castellana. Psichiatra, Psicologo analista con funzioni didattiche, AIPA-IAAP

Vittorio Cogliati Dezza. Già Presidente nazionale Legambiente, Coordinamento Forum Disuguaglianze e Diversità

Valerio Colangeli. Psicologo analista, AIPA-IAAP

Giancarlo Consonni. Professore emerito di Urbanistica, Politecnico di Milano, poeta

Antonio de Rienzo. Psicologo analista, AIPA-IAAP

Giuseppe Gembillo. Già Professore di Storia della Filosofia presso l'Università di Messina, Direttore del Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin", membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e del Consejo Académico Internacional de la Multiversidad Mundo Real "Edgar Morin"

Federico Granito. Psicologo analista, AIPA-IAAP

Toshio Kawai. Psicologo analista e Professore di Psicologia Clinica, Università di Kyoto, già Presidente IAAP

Emilija Kiehl. Psicoanalista SAP-IAAP, vice Presidente IAAP

Monica Luci. Psicologa analista, AIPA-IAAP

Mauro Magatti. Professore ordinario di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Simona Massa Ope. Psicologa analista, AIPA-IAAP

Greta Melli. Psicologa analista, AIPA-IAAP

Moreno Montanari. Analista filosofo, socio fondatore di SABOF (Società degli analisti biografici a orientamento filosofico), didatta nella Scuola in analisi biografica a orientamento filosofico di Philo e nella Mitobiografica-Scuola del mestiere di vivere

Renos K. Papadopoulos. Psicologo analista IAAP, Professore e Direttore del Centro per il Trauma, l'Asilo e i Rifugiati (CTAR), Università dell'Essex, Regno Unito

Riccardo Daniele Pecora. Psichiatra, psicologo analista, AIPA-IAAP

Christian Roesler. Professore di psicologia clinica, Catholic University of Applied Science, Friburgo

Andrew Samuels. Psicologo analista SAP-IAAP, Professore di psicologia analitica all'Università dell'Essex, Regno Unito

Thomas Singer. Psichiatra e psicologo analista, C.G. Jung di San Francisco-IAAP

Bianca Straniero Sergio. Psicologa analista, AIPA-IAAP

Filippo Strumia Psichiatra. Psicologo analista con funzioni didattiche, AIPA-IAAP, Presidente AIPA

Marta Tibaldi. Psicologa analista con funzioni didattiche, AIPA-TSAP-IAAP

Chiara Tozzi. Psicologa analista con funzioni didattiche, AIPA-IAAP, scrittrice, docente di sceneggiatura, Artistic Director Mercurius Prize

- ISCRIZIONE AL CONGRESSO

Compilare la scheda allegata in ogni sua parte, firmare e inviarla a info@aipa.info
Versare tramite bonifico bancario la quota di iscrizione

Quota di iscrizione entro il 20. 07. 2022:

Soci AIPA, 180 euro
Allievi AIPA, 100 euro
Esterni, 250 euro

Quota di iscrizione dopo il 20.07. 2022:

Soci AIPA. 230 euro
Allievi AIPA, 150 euro
Esterni, 300 euro

BNL - AG. 3 - ROMA

IBAN: IT 07 R 01005 03203 0000 0000 3296

Causale: Congresso Assisi 7. 8. 9 ottobre 2022

- ECM

L'evento è accreditato ECM (20 crediti) per gli iscritti al congresso, sia in presenza che online.

- COME ARRIVARE AD ASSISI

In auto

Cittadella Ospitalità si raggiunge percorrendo la superstrada SS75 (raggiungibile da Sud dall'uscita A1 di Orte e da Nord dall'uscita A1 di Valdichiana). Uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, seguendo le indicazioni Assisi.

Per chi proviene da Nord

- Dal **versante tirrenico**, dopo aver lasciato l'autostrada A1 al casello di Valdichiana, proseguire verso Perugia sul raccordo autostradale, continuare in direzione Cesena sulla SS3bis, quindi prendere l'uscita verso Assisi/Foligno/Spoleto, uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, al bivio seguire le indicazioni Assisi. Dopo 5 chilometri (oltrepassando Santa Maria degli Angeli) si arriva ad Assisi.
- Dal **versante adriatico**, Assisi è raggiungibile uscendo dall'autostrada A14 al casello di Ancona Nord e proseguendo in direzione Roma/Jesi/Fabriano sulla SS76, arrivati sulla SS3bis prendere l'uscita verso Perugia, quindi l'uscita verso Assisi/Foligno/Spoleto, uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, al bivio seguire le indicazioni Assisi. Dopo 5 chilometri (oltrepassando Santa Maria degli Angeli) si arriva ad Assisi.
- Dalla **E45 Cesena/Ravenna**, prendere l'uscita verso Assisi/Foligno/Spoleto, uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, al bivio seguire le indicazioni Assisi. Dopo 5 chilometri (oltrepassando Santa Maria degli Angeli) si arriva ad Assisi.

Per chi proviene da Sud

- Dal **versante tirrenico**, dopo aver lasciato l'autostrada A1 al casello di Orte, proseguire sulla E45 direzione Terni, prima di Terni uscire sulla SS3Bis direzione Perugia, proseguire in direzione Cesena, quindi prendere l'uscita verso Assisi/Foligno/Spoleto, uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, al bivio seguire le indicazioni Assisi. Dopo 5 chilometri (oltrepassando Santa Maria degli Angeli) si arriva ad Assisi.

- Dal **versante adriatico**, uscire dall'autostrada A14 a Macerata-Civitanova Marche verso Macerata e prendere lo svincolo per Macerata/Tolentino entrare nella SS77 in direzione Roma, quindi seguire le indicazioni Roma/Camerino/Foligno/Visso, proseguire sulla SS77 fino allo svincolo della SS3 direzione Perugia, poi prendere l'uscita SS75 verso Foligno Nord/Perugia, uscire ad Assisi/Santa Maria degli Angeli Sud, al bivio seguire le indicazioni Assisi. Dopo 5 chilometri (oltrepassando Santa Maria degli Angeli) si arriva ad Assisi.

Raggiungere la Cittadella:

- seguire le indicazioni “Centro – San Francesco (prima entrata)”,
- oltrepassare il divieto di transito (zona traffico limitato – possibilità di accesso per quanti hanno una prenotazione – non ci sono telecamere),
- entrare a “Porta San Francesco” (semaforo), scendere a destra fino alla “Chiesa di San Pietro”,
- prendere a sinistra (lasciando sulla destra prima la “Porta San Pietro” e poi l'omonima chiesa),
- prendere la prima traversa a sinistra e poi subito a destra e oltre uno “stop” vi è la Cittadella (a sinistra la libreria e a destra l'entrata dell'accoglienza).

In treno

La stazione è **Assisi/Santa Maria degli Angeli** (a 4 km dal centro di Assisi) sulla linea Perugia/Terni, gestita dalle F.S (www.trenitalia.com).

- da Roma, per Orte/Terni/Foligno
- da Nord sulla linea Firenze/Roma, via Arezzo/Terontola
- da Ancona, via Fabriano/Foligno

Dalla stazione sono previsti **collegamenti autobus**, Linea C, con Piazza Giovanni Paolo II° (ex Unità D'Italia) di fronte a Porta San Pietro, a 200 metri dalla Cittadella.

In aereo

L'aeroporto più vicino è l'**Aeroporto Internazionale dell'Umbria “Perugia San Francesco loc. Sant'Egidio”** (km. 11).

- PRENOTAZIONE ALBERGHI

Cittadella Ospitalità - Pro Civitate Christiana - via Arcajani 3, Assisi. Tel. 075 813231

B & B San Francesco - Borgo San Pietro 34, Assisi. Tel.338 6042911

Hotel Properzio - via San Francesco 38, Assisi. Tel. 075 815198

Hotel Il Palazzo - via San Francesco 8, Assisi. Tel.075 816841

Hotel Umbra - vicolo degli Archi 6, Assisi. Tel. 075 812240

- CENA INSIEME

Sabato 8 ottobre è prevista una cena conviviale a cui seguirà l'esibizione musicale dal vivo del cantautore Ross.

- NORMATIVA COVID-19

Verranno applicate le norme al momento vigenti secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

La Segreteria dell'AIPA si riserva di integrare la presente con eventuali, ulteriori informazioni tramite e-mail indirizzate agli iscritti.

